MOZIONE

Maggiore trasparenza nella ristorazione

del 20 gennaio 2020

Il caso di contrabbando di derrate alimentari e alcolici sgominato in Ticino dall'Amministrazione federale delle dogane e reso noto di recente, che ha visti coinvolti diversi ristoratori ticinesi, ha indignato sia i consumatori sia gli onesti professionisti che operano nel settore.

Importare illegalmente merci da oltreconfine è una pratica che arreca un grave danno all'economia locale, senza considerare che in molti casi (come quello citato) si cela anche un enorme potenziale pericolo per la salute pubblica qualora le derrate alimentari non fossero trasportate secondo i giusti criteri, tra cui citiamo a puro titolo d'esempio il rispetto della "catena del freddo". Ne consegue inoltre un ingiusto danno d'immagine per tutto il settore. Tutti questi aspetti non possono essere trascurati.

I consumatori hanno il diritto di sapere quali esercizi pubblici e/o quali esercenti rispettano correttamente tutte le leggi e le regole applicate, inoltre hanno il diritto di sapere chi queste non le rispetta, anche a tutela di quegli esercizi pubblici e/o quegli esercenti onesti (la maggior parte!) che a causa del comportamento di pochi vedono lesa la loro immagine e svilito il loro onesto operato.

Con la presente mozione chiediamo che:

- vengano resi pubblici, tramite un elenco disponibile per esempio in rete, i nomi degli esercizi pubblici e/o degli esercenti che commettono gravi reati come quello balzato agli onori delle cronache negli scorsi giorni;
- allo stesso modo venga reso noto, tramite un elenco disponibile per esempio in rete, un
 elenco degli esercizi pubblici e/o degli esercenti secondo una graduatoria, con indicazioni
 di chi opera nel totale rispetto delle leggi e delle regole, di chi è stato sanzionato per
 questioni minori o si sta adoperando per ripristinare una situazione di totale correttezza, e
 di chi invece si è reso protagonista di gravi mancanze anche in relazione al versamento
 degli stipendi nei confronti dei collaboratori, al rispetto delle norme contrattualistiche, alle
 norme di igiene, al pagamento di imposte ed oneri sociali, ecc.

Per il Gruppo Lega dei Ticinesi Massimiliano Robbiani Guscio – Minotti – Rückert – Tonini